



Il Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

DECRETO N° 1

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante ad oggetto “*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto “*dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, con cui si dispone che “*1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.S.E. e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il*

trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.”;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, n. 3754 del 9 aprile 2009, n. 3755 del 15 aprile 2009, n. 3757 del 21 aprile 2009, n. 3758 del 28 aprile 2009, n. 3760 del 30 aprile 2009, n. 3761 del 1° maggio 2009, n. 3763 del 4 maggio 2009, n. 3766 dell'8 maggio 2009, n. 3767 del 13 maggio 2009, n. 3769 del 15 maggio 2009, n. 3772 del 19 maggio 2009 e n. 3778, n. 3779 e 3780 del 6 giugno 2009, n. 3781 e 3782 del 17 giugno 2009, n. 3784 del 25 giugno 2009, n. 3789 del 9 luglio 2009, n. 3790 del 9 luglio 2009, n. 3797 del 30 luglio 2009, n. 3799 del 6 agosto 2009, n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3805 del 3 settembre 2009, n. 3806 del 14 settembre 2009, n. 3808 del 15 settembre 2009, n. 3810 del 21 settembre 2009, n. 3811 del 22 settembre 2009, n. 3813 del 29 settembre 2009, n. 3814 del 2 ottobre 2009, n. 3817 del 16 ottobre 2009, n. 3820 del 12 novembre 2009, n. 3822 del 25 novembre 2009, n. 3827 del 27 novembre 2009, 3832 del 22 dicembre 2009, 3833 del 22 dicembre 2009, 3837 del 30 dicembre 2009 e 3843 del 19 gennaio 2010;

Vista in particolare l'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009 la quale, all'art. 1, comma 4, stabilisce che: *“4. L'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC, di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009, viene rilevata, a partire dal 1° febbraio 2010, da una struttura operativa, di coordinamento e raccordo anche con le istituzioni statali, le amministrazioni locali ed i diversi enti pubblici e privati, appositamente istituita dal Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo, che assume la responsabilità della prosecuzione, ove necessario, o della progressiva chiusura delle attività connesse all'emergenza ancora in atto. A tal fine il personale del Dipartimento della protezione civile, già operante nell'ambito della Di.Coma.C., organizzato in una struttura di missione all'uopo costituita dal capo del Dipartimento della protezione civile, provvede, ove necessario e non oltre il 28 febbraio 2010, al trasferimento delle attività in corso allo stesso Commissario delegato, affiancando la struttura dal medesimo individuata.”;*

DECRETA

Articolo 1

1. Al fine di dare concreta attuazione a quanto disposto dall'art. 1 del DL n. 195/2009 e dall'art. 1, comma 4, dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, è costituita apposita struttura operativa con il compito di proseguire nell'attività svolta dalla Direzione di comando e controllo – DICOMAC – di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3753 del 6 aprile 2009 e per i compiti previsti dal medesimo art. 1, comma 4, dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009.
2. Tale struttura assume la denominazione di “Struttura per la Gestione dell’Emergenza – SGE” ed è articolata in cinque “Funzioni”, oltre alla “Segreteria di Supporto” e al “Tavolo di Coordinamento”.

Articolo 2

1. Il “Tavolo di Coordinamento” è costituito da tutti i responsabili delle “Funzioni” ed è incaricato di coordinare le attività delle stesse. Esso è coordinato dal Direttore Regionale della Protezione Civile, Ing. Carlo Visca, che, a tal fine, si avvale della “Segreteria di Supporto” organizzata secondo l'allegato schema.
2. Quale responsabile della “Segreteria di Supporto” viene nominato il Dott. Belmaggio Sabatino.

3. Al fine di meglio coordinare le attività delle rispettive Direzioni Regionali con le strutture del Commissario Delegato per la Ricostruzione è istituita la “Conferenza Permanente dei Direttori Regionali”, coordinata dal Direttore Affari della Presidenza, Arch. Antonio Sorgi, e composta dai Direttori Regionali Avv Carla Mannetti, Ing. Pierluigi Caputi e Ing. Carlo Visca.

Articolo 3

1. Le cinque aree operative sono: Funzione 1 (Area Tecnica), Funzione 2 (Area Infrastrutture), Funzione 3 (Area Volontariato, Logistica e Mezzi, TLC, Beni Strumentali), Funzione 4 (Area Amministrativo-Contabile), Funzione 5 (Area Comunicazione, URP, Informatica).
2. Vengono nominati quali responsabili delle predette “Funzioni”: Ing. Antenucci Vincenzo (Funzione 1), Ing. Altero Leone (Funzione 2), Ing. Federico D’Aurelio (Funzione 3), Dott.ssa De Felice Antonella (Funzione 4), Dott. Carlo Gizzi (Funzione 5).
3. Ai responsabili delle “Funzioni” e della “Segreteria di Supporto” è attribuita la responsabilità della gestione dei contratti di loro pertinenza.
4. Ai fini della costituzione delle “Funzioni”, della “Segreteria di Supporto” e del “Tavolo di Coordinamento”, il Commissario Delegato per la Ricostruzione si avvale di personale dipendente di ruolo della Regione Abruzzo, ovvero posto in posizione di comando o distacco presso il predetto Ente, di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in forza presso la stessa Regione e di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui all’art. 4, comma 5, dell’OPCM 3833 del 22 dicembre 2009.
5. L’organigramma e il personale assegnato alle Funzioni è quello di cui all’allegato schema. Il “Tavolo di Coordinamento” delle “Funzioni” di cui al presente articolo, può, in dipendenza di esigenze sopravvenute ed evidenziate nel corso dell’attività di cui all’art. 1, comma 1, del presente decreto, variare l’organigramma.

Articolo 4

1. Al fine di coordinare le relative attività di natura tecnica con l’attività della SGE sono istituiti i seguenti “Tavoli di Coordinamento Interistituzionali”:
 - “Tavolo di Coordinamento per lo Smaltimento e Recupero delle Macerie”, coordinato dal dirigente regionale Franco Gerardini, e composto da rappresentanti dell’ufficio “VIA” regionale, dell’ARTA, dei Comuni interessati, della Provincia dell’Aquila e dell’ANCI ed integrato da rappresentanti del Corpo della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato;
 - “Tavolo di Coordinamento per i Trasporti e la Viabilità”, coordinato dal direttore regionale Avv Carla Mannetti, e composto da rappresentanti del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, dei Comuni interessati, della Provincia dell’Aquila, dell’ANAS SpA, dell’ARPA SpA, di Trenitalia SpA, di RFI SpA, di Autostrade dei Parchi SpA, Sangritana SpA, AMA SpA, Paolibus Srl e dell’ANCI, da integrare con rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri e del Corpo della Polizia Statale;
 - “Tavolo di Coordinamento per l’Assistenza alla Popolazione”, coordinato dal dirigente del Comune dell’Aquila Paola Giuliani, e composto da rappresentanti della Regione Abruzzo, della ASL competente per territorio, del Comune dell’Aquila e dell’ANCI;
 - “Tavolo di Coordinamento per la Comunicazione”, coordinato dal dipendente regionale Dott. Carlo Gizzi, e composto da rappresentanti della Regione Abruzzo, del

Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, della Prefettura dell'Aquila, del Comune dell'Aquila, dell'ARIT, di Abruzzo Engineering ScpA e dell'ANCI.

Articolo 5

1. Ai dipendenti regionali di ruolo impiegati nelle "Funzioni" e nella "Segreteria di Supporto" compete il trattamento economico di cui all'art. 1, comma 8, dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009. In particolare ai dipendenti non appartenenti alla qualifica dirigenziale spetta la corresponsione di massimo 70 ore mensili di straordinario effettivamente prestato.
2. Al fine di verificare l'effettuazione dello straordinario di cui al comma precedente, i responsabili delle singole "Funzioni" e della "Segreteria di Supporto" di cui agli artt. 1 e 2 rendono apposita attestazione idonea a certificare le ore e la riferibilità delle stesse ad attività emergenziale.
3. Al personale dirigenziale responsabile di una "Funzione", della "Segreteria di Supporto" e al coordinatore del "Tavolo di Coordinamento" spetta la maggiorazione del 30 per cento della retribuzione.
4. In considerazione dell'attività svolta dal personale appartenente alla SGE i responsabili delle "Funzioni" e della "Segreteria di Supporto" possono disporre orari di lavoro flessibili in relazione alle esigenze di funzionamento della stessa Struttura.

Articolo 6

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni del presente decreto si fa fronte, come disposto dall'art. 7 dell'OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, con le risorse di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009 e, in relazione all'avvalimento di personale regionale di cui all'art. 1, comma 8, della predetta OPCM n. 3833 del 22 dicembre 2009, con risorse della Regione Abruzzo.

Il presente decreto verrà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul portale ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, lì 1 febbraio 2010

Il Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
(Gianni Chiodi)